



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B8320 del 03/11/2011

Proposta n. 20993 del 25/10/2011

Oggetto:

SATRO S.r.l. - Impianto per lo stoccaggio di oli usati e filtri usati. Proroga dei termini autorizzativi al 30/04/2012

OGGETTO: SATRO S.r.l. - Impianto per lo stoccaggio di oli usati e filtri usati.
Proroga dei termini autorizzativi al 30/04/2012

Gestore: SATRO s.r.l.
P.IVA e C.F. : P.IVA e C.F. 02194210601
Sede Legale: Via Vado Patrizio n. 14 – c.a.p. 03017 Morolo Scalo (FR)
Sede Operativa: Via Vado Patrizio n. 14 – c.a.p. 03017 Morolo Scalo (FR)

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale “Attività Produttive e Rifiuti”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

• Attuazione della direttiva 75/439/CEE e 87/101/CEE relativa alla eliminazione degli oli usati	D.Lgs n. 95 del 27 gennaio 1992 e s.m.i.
• Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati	DM Industria n. 392 del 16 maggio 1996 e s.m.i.
• Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili	D.Lgs n. 209 del 22 maggio 1999 e s.m.i.
• Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.

• **di fonte regionale:**

• Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
• Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
• Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
• Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
• Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
• Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
• Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

VISTA l'autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto per lo stoccaggio di oli usati e filtri usati, rilasciata con Decreto Commissariale n. 74 del 15 giugno 2004 e s.m.i. alla Società Satro s.r.l., con sede legale in Via Vado Patrizio n. 14 - c.a.p. 03017 Morolo Scalo (FR), avente validità fino al 9 settembre 2009;

VISTE le successive proroghe dei termini autorizzativi del Decreto Commissariale n. 74/2004 rilasciate le seguenti determinazioni:

- n. B3837 dell'8 settembre 2009;
- n. B0352 del 27 gennaio 2010;
- n. C1835 del 27 luglio 2010;
- n. B0387 del 25 gennaio 2011;
- n. B6177 del 29 luglio 2011;

CONSIDERATO che:

- è in corso l'istruttoria per la valutazione dell'istanza avanzata dalla medesima Società datata 26 giugno 2009 ed acquisita al protocollo regionale con n. 125427 del 2 luglio 2009;

- l'istanza di cui sopra ricade nella fattispecie di *variante sostanziale* ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98, che necessita di un adeguato termine temporale per le valutazioni di competenza;
- in data 19 ottobre 2009 si è tenuta la conferenza di servizi il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 209991 del 20 ottobre 2009;
- nel corso dei lavori di conferenza sono stati sospesi i termini di cui ai commi 3 e 8 dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 in attesa di acquisire:
 - la pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
 - le richieste di integrazioni progettuali e chiarimenti richieste dagli Enti/Uffici intervenuti nella seduta di conferenza di cui sopra;
- la competente Area Valutazione Impatto Ambientale della Regione Lazio con nota prot. n. 144387 del 15 giugno 2010, ha determinato l'esclusione delle opere da procedimento di V.I.A.;
- l'Area Rifiuti della Regione Lazio, con nota prot. n. 125688 del 16 luglio 2010, ha sollecitato la Società a trasmettere le integrazioni e chiarimenti progettuali richiesti in conferenza istruttoria nella seduta del 19 ottobre 2009;
- la Società in data 6 ottobre 2010 e successivamente in data 6 dicembre 2010, ha trasmesso le integrazioni e chiarimenti richiesti di cui sopra;
- in data 4 febbraio 2011 si è tenuta la II seduta di conferenza di servizi il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 37662 del 21 febbraio 2011; in tale seduta gli Enti convenuti hanno richiesto alla società alcuni chiarimenti;
- la Società con propria nota del 20 aprile 2010 – acquisita al protocollo regionale n. 84859 del 3 maggio 2011 - ha trasmesso i chiarimenti di cui sopra;
- l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti con nota regionale n.102917 del 30 maggio 2011 ha chiesto all'Arpa Lazio – Sezione provinciale di Frosinone – di esprimere il proprio parere in merito ai chiarimenti trasmessi dalla società con la nota del 20 aprile 2010;
- l'Arpa Lazio – Sezione provinciale di Frosinone – con propria nota del 30 giugno 2011 prot. n. 0055124 – acquisita al protocollo regionale n. 124905 del 4 luglio 2011 – ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato presso lo stabilimento Satro evidenziando la possibilità di realizzare un nuovo piezometro di monitoraggio a monte dell'impianto industriale;
- in data 22 luglio 2011 si è tenuta, presso lo stabilimento Satro, la III seduta di conferenza di servizi il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 141876 del 27 luglio 2011; in tale seduta sono stati acquisiti i seguenti ulteriori pareri/autorizzazioni:

- autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia depurate, rilasciata, con atto dirigenziale n. 88 del 1 aprile 2010, dal settore Ambiente Sviluppo Sostenibile e Risorse Idriche della Provincia di Frosinone;
 - parere di conformità antincendio espresso dal Dipartimento dei vigili del fuoco Comando Frosinone con nota prot. n. 0008090 del 4 luglio 2011;
 - rinnovo del C.P.I. emesso dal competente Dipartimento dei vigili del fuoco Comando Frosinone con nota prot. n. 0008837 del 20 luglio 2011;
 - parere favorevole, per quanto di competenza, del Comune di Morolo (FR) espresso con nota prot. n. 1582 del 9 marzo 2011;
- l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti, anche a seguito degli esiti della III seduta di conferenza, ha invitato, con nota regionale prot. n. 145099 del 2 agosto 2011, la ASL e l'Arpa Lazio territorialmente competenti ad esprimere il proprio parere di competenza al fine di concludere l'iter amministrativo per il rilascio di un atto di rinnovo dell'autorizzazione – Decreto Commissariale n. 74 del 15 giugno 2004 - con approvazione della variante sostanziale;
 - in data 5 ottobre 2011 si è tenuta la IV seduta di conferenza di servizi; in tale seduta gli Enti convenuti hanno richiesto alla società ulteriori chiarimenti;

RITENUTO che:

- la Società istante ha richiesto, con nota datata 17 ottobre 2011, agli uffici un'ulteriore proroga dell'autorizzazione rilasciata con Decreto Commissariale n. 74/2004, anche al fine di produrre i necessari chiarimenti richiesti in sede di conferenza dello scorso 5 ottobre 2011;
- a tutt'oggi, nonostante i ripetuti solleciti, non è stato possibile acquisire i pareri e/o nulla osta di tutte le Amministrazioni competenti e, dunque, si rende necessario adottare un ulteriore atto di proroga dell'autorizzazione rilasciata con Decreto Commissariale n. 74/2004;
- che un'ulteriore proroga di 6 mesi sia funzionale al rilascio di un unico atto comprensivo di tutte le prescrizioni necessarie, anche rispetto alla variante sostanziale richiesta;

FERMO RESTANDO che la presente determinazione costituisce ultimo atto di proroga dell'autorizzazione rilasciata con atto del Commissario Delegato n. 74 del 15 giugno 2004 e s.m.i. in considerazione:

- dei molteplici atti di proroga già emanati e citati in premessa;
- dell'eccessivo prolungarsi dei lavori istruttori;

RITENUTO, infine, che la Regione Lazio si pronuncerà, entro il termine di scadenza del presente atto, con provvedimento espresso in conformità alla legge 241/90 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa

- A.** di prorogare al 30 aprile 2012 l'autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto per lo stoccaggio di oli usati e filtri usati, rilasciata con Decreto Commissariale n. 74 del 15 giugno 2004 e s.m.i. alla Società Satro s.r.l., con sede legale ed operativa in Via Vado Patrizio n. 14 - c.a.p. 03017 Morolo Scalo (FR),

a condizione che la Società, entro 30 giorni dalla data del presente atto, presenti:

- B.** apposita appendice alla polizza fidejussoria già trasmessa che estenda la garanzia per 6 mesi di proroga concessi con il presente atto e per i due anni successivi così come previsto dalla D.G.R. 239/09 e che faccia altresì riferimento anche agli estremi della presente determinazione.

La SATRO S.r.l., nello svolgimento della propria attività, dovrà attenersi a tutto quanto riportato negli atti autorizzativi ed, in particolare, nel Decreto Commissariale n. 74 del 15 giugno 2004 e sue s.m.i.

Eventuali ulteriori prescrizioni potranno essere impartite alla Società dalla Regione a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

Il presente provvedimento sarà notificato alla SATRO S.r.l., dal Direttore della Direzione "Attività Produttive e Rifiuti", e trasmesso all'ARPA Lazio sezione provinciale di Frosinone, alla Provincia di Frosinone e al Comune di Morolo, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore
(Dott. Guido Magrini)